



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 7, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, che assegna ai direttori generali preposti agli Uffici scolastici regionali il potere di adottare gli atti di incarico e di stipulare i contratti individuali di lavoro dei dirigenti assegnati, inclusi quelli scolastici, quindi, più in generale, assegna la competenza alla gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro dei dirigenti scolastici;
- VISTE le sezioni I e II del capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- VISTO l'articolo 202 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- VISTI gli articoli 9, 9-ter e 9-ter.1 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;
- VISTA la nota 17 settembre 2021, prot. 20743, della direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- VISTO il quadro di classificazione delle entrate 2021 della Ragioneria generale dello Stato e l'allegato elenco di codici IBAN dei capitoli iscritti nello stato di previsione dell'entrata dello Stato;
- DATO ATTO che gli articoli 9-ter e 9-ter.1 del citato decreto-legge n. 52 del 2021 sono stati introdotti dai decreti-legge 6 agosto 2021, n. 111, e 10 settembre 2021, n. 122, entrambi in corso di conversione in legge;
- DATO ATTO che l'articolo 9 del citato decreto-legge n. 52 del 2021 introduce nell'ordinamento il "certificato verde Covid-19", comprovante «*lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2*»;
- DATO ATTO che gli articoli 9-ter e 9-ter.1 del citato decreto-legge n. 52 del 2021 prevedono l'obbligo, per chiunque acceda alle strutture scolastiche, educative e formative dal primo settembre 2021 e sino al 31 dicembre 2021, di possedere e di esibire il predetto certificato verde e che le violazioni di tale obbligo sono sanzionate, per il personale scolastico, con la sanzione amministrativa da 400 a 1.000 euro nonché, a decorrere



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale

dal quinto giorno, con la sospensione del rapporto di lavoro e della corrispondente controprestazione;

DATO ATTO i menzionati obblighi e sanzioni si applicano anche al personale dirigente scolastico;

DATO ATTO che alla sanzione amministrativa si applica, per espressa previsione legislativa, la disciplina di cui alle sezioni I e II del capo I della citata legge n. 689 del 1981, salvo quanto previsto dall'articolo 4 del citato decreto-legge n. 19 del 2020 che richiama anche l'articolo 202, commi 1, 2 e 2.1, del citato decreto legislativo n. 285 del 1992;

DATO ATTO che l'articolo 11 della citata legge n. 689 del 1981 dispone che «*Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo [...] si ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche*» e che le condizioni economiche del rapporto di lavoro dei dirigenti scolastici e il ruolo di guida delle relative comunità scolastiche richiedono l'applicazione della sanzione massima di 1.000 euro, riducibile ove il dirigente si sia adoperato per eliminare o attenuare le conseguenze della violazione;

DATO ATTO che l'articolo 202, commi 1, 2 e 2.1, del citato decreto legislativo n. 285 del 1992, prevede il pagamento di una somma pari al minimo previsto, cioè 400 euro, in caso di estinzione entro 60 giorni e che la somma è ulteriormente ridotta del 30% se il pagamento avviene entro cinque giorni dalla contestazione o notificazione, per cui in tale evenienza l'importo da pagare è di 280 euro;

RITENUTO opportuno, per maggiore efficienza, delegare al dirigente preposto all'Ufficio V, competente sullo status giuridico ed economico dei dirigenti scolastico, la verifica giornaliera del possesso e dell'esibizione del certificato verde da parte dei dirigenti scolastici in servizio effettivo presso le istituzioni scolastiche ed educative statali della Regione Lazio, con possibilità di ulteriore delega ai funzionari dell'ufficio, nonché l'adozione dell'eventuale sanzione amministrativa, riservando al direttore generale la sola adozione dell'eventuale sospensione dal servizio e dallo stipendio;



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale

DECRETA

Art. 1

1. La dott.ssa Francesca Romana Ciangola, in qualità di dirigente dell'Ufficio V, sino al 31 dicembre 2021 è delegata a:

a) con possibilità di ulteriore delega ai funzionari dell'ufficio, verificare giornalmente, dal lunedì al venerdì, il possesso della certificazione verde da parte dei dirigenti scolastici in servizio effettivo titolari o reggenti presso le istituzioni scolastiche o educative della Regione Lazio;

b) applicare ai dirigenti scolastici inadempienti l'eventuale sanzione amministrativa di cui all'articolo 9-ter del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, nella misura massima di 1.000 euro, salva eventuale riduzione quando il dirigente sanzionato si sia adoperato per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione e salva la riduzione a 400 euro in caso di pagamento entro 60 giorni e a 280 euro in caso di pagamento entro 5 giorni dalla contestazione, ai sensi dell'articolo 202, commi 1, 2 e 2.1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. La sanzione è raddoppiata in caso di reiterazione della violazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

2. Le violazioni successive alla prima non sono valutate, ai fini della reiterazione, quando sono commesse senza soluzione di continuità, ai sensi dell'articolo 8-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3. Il dirigente dell'Ufficio V e i funzionari eventualmente delegati possono esclusivamente visualizzare e consultare la certificazione verde del soggetto controllato, senza possibilità di compiere attività ulteriori. A tal fine, al predetto dirigente e agli eventuali funzionari delegati sono conferite le facoltà e i poteri di organizzazione e gestione necessari in relazione alla specifica natura della funzione delegata. Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale riconosce come vincolanti tutti gli atti giuridici posti in essere dal delegato effettuati in base alla presente delega di funzioni. La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al direttore in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite. La delega è esercitata nel rispetto della riservatezza e dei dati personali cui si ha accesso nel contesto della verifica e in conformità alla normativa sulla privacy.

4. Nelle more dell'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che adotta le variazioni di bilancio in attuazione del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, i dirigenti scolastici inadempienti versano l'importo della sanzione amministrativa comminata al capitolo 3550 "ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale

DELL'ISTRUZIONE" dello stato di previsione dell'entrata dello Stato, come da seguente elenco. Successivamente all'adozione del predetto decreto l'importo è versato al capitolo istituito all'uopo:

- a) per la provincia di Frosinone, cap. 3550, capo 13, codice 340, codice IBAN IT 70R 01000 03245 340 0 13 3550 01;
- b) per la provincia di Latina, cap. 3550, capo 13, codice 341, codice IBAN IT 21Q 01000 03245 341 0 13 3550 01;
- c) per la provincia di Rieti, cap. 3550, capo 13, codice 342, codice IBAN IT 93V 01000 03245 342 0 13 3550 01;
- d) per la provincia di Roma, cap. 3550, capo 13, codice 348, codice IBAN IT 66J 01000 03245 348 0 13 3550 01;
- e) per la provincia di Viterbo, cap. 3550, capo 13, codice 344, codice IBAN IT 19Z 01000 03245 344 0 13 3550 01.

5. Il dirigente dell'Ufficio V provvede a informare il direttore generale, cui spetta provvedere, in merito all'eventuale necessità di decretare la sospensione del rapporto di lavoro e l'interruzione della retribuzione e di qualunque altro compenso, comunque denominato, al raggiungimento del quinto giorno nell'anno scolastico di violazione degli obblighi di cui all'articolo 9-ter decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111;

6. Il dirigente dell'Ufficio V provvede, altresì, a comunicare ai dirigenti scolastici nel ruolo dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio gli elementi relativi al trattamento dei dati, attraverso una specifica informativa redatta ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e pubblicata all'interno di una sezione dedicata del sito web "www.usrlazio.it" facilmente accessibile dagli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Pinneri

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

Francesca Romana Ciangola

(per accettazione)